

VareseNews

“Difficile intercettare il tumore all’ovaio, ma ci sono piccoli sintomi”

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2019



Tra i **migliori in Lombardia** nel trattamento dei tumori all’ovaio e all’utero, il **migliore nella nostra regione e il terzo in Italia per l’asportazione dell’utero**.

Il **reparto di ginecologia dell’ospedale Del Ponte di Varese** è ormai un punto di riferimento nazionale e inizia ad attirare pazienti anche dai paesi europei: « Abbiamo **ottime sale chirurgiche di ultima generazione e apparecchiature sofisticate** – spiega il primario, **professor Fabio Ghezzi**, che **ha ottenuto anche numerosi riconoscimenti internazionali** – Lo scorso anno abbiamo effettuato **700 isterectomie e per la quasi totalità con tecniche mininvasive**. Nel 98% degli interventi utilizziamo questa tecnica che in Europa è applicata, in media, solo nel 40% dei casi».

Chirurgia laparoscopica mininvasiva vuol dire soprattutto minori conseguenze post operatorie per la paziente e un recupero più veloce.

In questa elevata casistica, la parte oncologica è minore (la gran parte sono fibromi e cisti) ma comunque elevata se **il Del Ponte è tra i primi ospedali lombardi per interventi di oncoginecologia**: « Un risultato che vede la collaborazione di **una grande squadra** – sottolinea il prof. Ghezzi – tutti, dai chirurghi, agli anestesisti, strumentisti, infermieri, danno sempre il massimo per accudire al meglio le pazienti. La parte oncologica, inoltre, è affidata a una **equipe multidisciplinare** con figure di diverse specialità, che prendono in carico **dal primo momento sino all’ultimo follow up**».

Le pazienti hanno età differenti: « Diciamo che **dai 50 anni in su** aumentano le possibilità di sviluppare un tumore all'ovaio – spiega il primario – purtroppo **non è facile individuarlo** tant'è che la mortalità non è cambiata negli ultimi 40 anni. Più semplice intercettare la neoplasia all'utero attraverso **il pap test**. Io raccomando sempre di tenersi sotto controllo e, in caso di **gonfiore addominali con dolori cronici e continui, nausea o difficoltà intestinali**, rivolgersi subito a uno specialista. Anche in questi casi, prima si interviene più alte sono le possibilità di eradicarlo: parliamo **dell'85% delle possibilità di riuscita in caso di diagnosi precoce**».

L'età giusta per iniziare i controlli è attorno ai vent'anni: « Nel nostro ospedale offriamo anche la **preservazione della fertilità** con il prelievo e il congelamento degli ovociti per preservare il futuro della nostra paziente. Inoltre abbiamo inaugurato un [Centro di diagnostica ecografica pelvica](#) dove si prendono in carico e curano altre patologie che minano la fertilità come, per esempio, l'endometriosi».

di [A.T.](#)